COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sulla base della legge n. 150 del 31 ottobre 2024 e dell'ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, l'Istituto ha predisposto la nuova griglia di valutazione del comportamento, coerentemente con il Regolamento di Istituto e con il Piano dell'Offerta Formativa.

L'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 all'articolo 5 *Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado*, specifica:
1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Pertanto, a decorrere dal corrente a.s., il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA:

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti.
Gli indicatori definiti dal Collegio Docenti sono:

1. **RISPETTO DELLE REGOLE - (R)**

Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari). rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni.
Comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzioni, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.)
Comportamento corretto, linguaggio educato

2. **INTERAZIONE CON GLI ALTRI - (I)**

Rispetto degli altri e dei loro diritti (docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)

3. **FREQUENZA - (F)**

Frequenza e puntualità
Puntualità negli adempimenti scolastici

DECLINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SS1

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE R
10	Comportamento corretto, consapevole e responsabile. Pieno rispetto delle regole. Nessuna infrazione personale al Regolamento di Istituto.
9	Comportamento corretto. Rispetto delle regole, eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto.
8	Comportamento per lo più corretto. Accettabile rispetto delle regole. Qualche richiamo verbale. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto.
7	Comportamento poco corretto. Non sempre rispetta le regole. A volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Frequenti richiami verbali ed eventuale attribuzione di note disciplinari.
6	Comportamento scorretto. Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole. È spesso fonte di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica con attribuzione di note disciplinari.
5	Comportamento di particolare gravità nei confronti delle persone e dell'ambiente che abbia condotto a sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni .

VOTO	INTERAZIONE CON GLI ALTRI I
10	Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. Massima disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
9	Ruolo positivo nel gruppo classe. Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
8	Adeguata disponibilità al confronto con i compagni e con il personale della scuola.
7	Atteggiamento non sempre corretto con i compagni e/o il personale della scuola. Poco collaborativo.
6	Atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.
5	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.

VOTO	FREQUENZA F
10	Frequenza assidua; puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Frequenza regolare; puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Frequenza non sempre regolare; e/o saltuari ritardi-uscite anticipate. Occasionalmente non puntuale all'inizio delle ore di lezione.
7	Frequenza non regolare; e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.
6	Frequenza saltuaria; e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.

10: Frequenza assidua e puntuale: ASSENZE < 5%

9: Frequenza regolare: 5% ≤ ASSENZE < 10%

8: Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE < 15%

7: Frequenza non regolare: 15% ≤ ASSENZE < 20%

6: Frequenza saltuaria: 20% ≤ ASSENZE ≤ 25%

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di condotta sulla base dei descrittori sopra declinati, valutando in maniera olistica il comportamento di ogni studente/essa

COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Sulla base della Legge n. 150 del 31/10/2024 che integra e aggiorna la normativa sul comportamento degli studenti della scuola secondaria:

- La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive, PCTO ecc.) ;

- Essa tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno;

- La valutazione è in decimi;

- Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente;

- Sono considerate valutazioni pienamente positive della condotta i voti nove e dieci;

- Solo gli studenti e le studentesse con voto di comportamento pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico "*il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*"

- Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

- Se *"la valutazione del comportamento è inferiore a 6 decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del percorso di studi".*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA:

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti.
Gli indicatori definiti dal Collegio Docenti sono:

1. **RISPETTO DELLE REGOLE - (R)**

Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari). rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni.
Comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzioni, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.)
Comportamento corretto, linguaggio educato

2. **INTERAZIONE CON GLI ALTRI - (I)**

Rispetto degli altri e dei loro diritti (docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)

3. FREQUENZA - (F)

Frequenza e puntualità
Puntualità negli adempimenti scolastici

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE E D'ISTITUTO - (P)

Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e d'Istituto.
Atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni

DECLINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SS2

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE R
10	Comportamento corretto, consapevole e responsabile. Pieno rispetto delle regole. Nessuna infrazione personale al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
9	Comportamento corretto. Rispetto delle regole. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
8	Comportamento per lo più corretto. Accettabile rispetto delle regole. Qualche richiamo verbale. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
7	Comportamento poco corretto. Non sempre rispetta le regole. A volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Frequenti richiami verbali ed eventuale attribuzione di note disciplinari.
6	Comportamento scorretto. Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole. È spesso fonte di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica con attribuzione di note disciplinari.
5	Comportamento di particolare gravità nei confronti delle persone e dell'ambiente che abbia condotto a sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni.

VOTO	INTERAZIONE CON GLI ALTRI I
10	Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. Massima disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
9	Ruolo positivo nel gruppo classe. Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
8	Adeguata disponibilità al confronto con i compagni e con il personale della scuola.
7	Atteggiamento non sempre corretto con i compagni e/o il personale della scuola. Poco collaborativo.
6	Atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.
5	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola. Ruolo negativo nel gruppo classe. Casi di recidività con reiterati atti nei comportamenti scorretti.

VOTO	FREQUENZA F
10	Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Frequenza regolare; puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Frequenza non sempre regolare; e/o saltuari ritardi-uscite anticipate. Occasionalmente non puntuale all'inizio delle ore di lezione.
7	Frequenza non regolare; e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.
6	Frequenza saltuaria e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.

10: Frequenza assidua e puntuale: ASSENZE < 5%

9: Frequenza regolare: 5% ≤ ASSENZE < 10%

8: Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE < 15%

7: Frequenza non regolare: 15% ≤ ASSENZE < 20%

6: Frequenza saltuaria: 20% ≤ ASSENZE ≤ 25%

VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE E D'ISTITUTO P
10	Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
9	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici
8	Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento regolare dei compiti assegnati
7	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Interesse selettivo.
6	Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. Disinteresse per alcune discipline.
5	Mancato svolgimento dei compiti assegnati Continuo disturbo delle lezioni Completo disinteresse per le attività didattiche

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di condotta sulla base dei descrittori sopra declinati, valutando in maniera olistica il comportamento di ogni studente/essa.